SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 15 set 2023
Data di stampa: 15 feb 2024
Versione: 2

Fast Clean 5l

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Fast Clean 5l

Articolo No.:
T497005

UFI:
U1CX-RE1C-1M0H-4JPR

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:

Categorie di prodotti [PC]

PC 9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
PC 35: Prodotti per la pulizia e il lavaggio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili *(Flam. Liq. 2)*	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Pericolo in caso di aspirazione *(Asp. Tox. 1)*	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 2)*	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS02
Fiamma

GHS07
Punto esclamativo

GHS08
Pericolo per la salute

GHS09
Ambiente

Avvertenza: Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano

Avvertenze relative ai pericoli fisici	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.

Consigli di prudenza Risposta	
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere Informazioni sul primo soccorso su questa etichetta).

Consigli di prudenza Immagazzinamento	
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

nessuna

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
CE N.: 921-024-6 Nr. REACH: 01-2119475514-35	**Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano** Aquatic Chronic 2 (H411), Asp. Tox. 1 (H304), Flam. Liq. 2 (H225), STOT SE 3 (H336), Skin Irrit. 2 (H315) Pericolo	100 Vol-%

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In caso di inalazione:

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Spalmare una crema grassa.

Dopo contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione:
NON provocare il vomito. In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solo se la vittima è cosciente). Far bere alla vittima molta acqua a piccoli sorsi (effetto di diluizione). Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Vertigini, Dolori di testa, Disturbi visivi, Nausea, Vomito

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
nessuna

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
schiuma resistente all' alcool, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Estintore a polvere, Irrorazione con acqua

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Prodotti di combustione pericolosi:
Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

5.4. Altre informazioni
Raccogliere separatamente l'acqua di estinzione contaminata, non deve arrivare alle fogne. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Misure di precauzione per la persona:
Usare equipaggiamento di protezione personale.
Eliminare tutte le sorgenti di accensione.
In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali
Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per la pulizia:
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento. Pulire bene le superfici sporche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.

Misure antincendio:
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Solite misure della protezione antincendio preventiva.
I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.
Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.
Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori.
Utilizzare solo utensili antistatici (antiarco).
Indossare indumenti e scarpe antistatici.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:
Vapori/aerosoli dovrebbero essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Utilizzare solo in aree ben ventilate.

Precauzioni ambientali:
Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Istruzioni per igiene industriale generale

Tutti i processi sono da impostare in modo da escludere:
Inalazione di vapori o nebbia/aerosol, Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 3 – Liquidi infiammabili

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	2.035 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	608 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	773 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	300 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	699 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6	699 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale

Protezione della pelle:

Protezione della mano:
Non esiste un materiale per guanti o una combinazione di materiali che offra una resistenza illimitata a una singola o a una combinazione di sostanze chimiche. Il tempo di penetrazione deve essere superiore al tempo di utilizzo finale del prodotto. È necessario seguire le istruzioni e le informazioni del produttore dei guanti di protezione relative all'uso, alla conservazione, alla manutenzione e alla sostituzione.
I guanti protettivi devono essere cambiati regolarmente e quando si notano danni al materiale dei guanti. Assicurarsi che i guanti siano privi di difetti e che siano conservati e utilizzati correttamente.
Le prestazioni o l'efficacia dei guanti possono essere ridotte da danni fisici/chimici e da una scarsa manutenzione. Le creme protettive possono aiutare a proteggere le aree esposte della pelle, ma non devono essere applicate in nessun caso dopo il contatto.
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)
Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): 480 min
Spessore del materiale del guanto: 0,4mm
Guanti consigliati: EN ISO 374
Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Indossare i guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.
I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione per il corpo:
camice di laboratorio, Tuta da lavoro
Per proteggersi dal contatto con la pelle neccessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro). Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche.. Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.
Caratteristiche richieste: antistatico, difficilmente infiammabile, resistente ad alta temperatura
Materiale consigliato: Fibra naturale (cotone), fibra sintetica resistente al calore

Protezione respiratoria:

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.
DIN EN 12942:2009-02 Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: A marrone

Altre misure precauzionali:

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido

Colore: incolore

Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	**Valore**	**a °C**	**① Metodo** **② Annotazione**
pH	*Nessun dato disponibile*		
Punto di fusione	< -30 °C		
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	89 – 107 °C		
Punto d´infiammabilità	-9 °C		① ASTM D 6450
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di autoaccensione	*Nessun dato disponibile*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	0,6 – 7 Vol-%		
Tensione di vapore	6 kPa	20 °C	
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità	0,685 – 0,73 g/cm³	20 °C	
Densità apparente	*non applicabile*		
Solubilità in acqua	*Nessun dato disponibile*		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4		
Viscosità dinamica	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile*		

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

nessuna

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali (basi), concentrato. Acido, concentrato. Agente ossidante, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Biossido di carbonio (anidride carbonica), Monossido di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6
LD_{50} per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto) OECD 401
LD_{50} dermico: >2.920 mg/kg (Coniglio)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (gas): >20 ppmV 4 h (Ratto) OECD 403

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
In concentrazioni elevate, è possibile l'irritazione delle mucose, l'effetto anestetico e l'alterazione dei tempi di reazione e del senso di coordinazione. L'inalazione prolungata di alte concentrazioni di vapore può provocare mal di testa, vertigini, nausea, ecc. Può irritare le vie respiratorie.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle o la membrana mucosa può causare sintomi irritativi come arrossamento, formazione di bolle, dermatiti, etc. Ha un effetto sgrassante sulla pelle.

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano CE N.: 921-024-6
LC_{50}: 11,4 mg/L 4 d (pesce, Oncorhynchus mykiss) OECD 203
EC_{50}: 3 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna) OECD 202
NOEC: 0,17 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna)
LOEC: 0,32 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna)
EC_{50}: 30 – 100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)

Tossicità per le acque:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Valutazione/classificazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano	CE N.: 921-024-6
Biodegradazione: Sí, veloce	

degradazione abiotica:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Biodegradazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano	CE N.: 921-024-6
Log K_{OW}: 5,2	
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 250	

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
4

Accumulazione / Valutazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.4. Mobilità nel suolo
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano	CE N.: 921-024-6
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —	

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.7. Altri effetti nocivi
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
Codice dei rifiuti prodotto

14 06 03 *	Altri solventi e miscele di solventi

**: Lo smaltimento dev'essere documentato.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	**Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)**	**Trasporto via mare (IMDG)**	**Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)**
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 3295	UN 3295	UN 3295	UN 3295
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano)	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano)	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclene, <5% n-hexane)	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclene, <5% n-hexane)

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
3	3	3	3
14.4. Gruppo d'imballaggio			
II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente			
		INQUINANTE MARINO	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Prescrizioni speciali: 640D **Quantità limitata (LQ):** 1 L **Quantità esenti (EQ):** E2 **No. pericolo (no. Kemler):** 33 **Codice di classificazione:** F1 **Codice di restrizione in galleria:** (D/E)	**Prescrizioni speciali:** 640D **Quantità limitata (LQ):** 1 L **Quantità esenti (EQ):** E2 **Codice di classificazione:** F1	**Prescrizioni speciali:** - **Quantità limitata (LQ):** 1 L **Quantità esenti (EQ):** E2 **Numero EmS:** F-E, S-D	**Prescrizioni speciali:** A3 **Quantità limitata (LQ):** Y341 **Quantità esenti (EQ):** E2

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni:
Questa miscela contiene sostanze incluse nella sezione 57 dell'Allegato XVII: cicloesano

Limitazioni all'impiego:
Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 3

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici:
Percentuale di peso di composti organici volatili (COV): 721 g/L

15.1.2. Norme nazionali
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ASTM	Società americana per le prove e i materiali
BCF	Fattore di concentrazione biologica
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione
DNEL	livello derivato senza effetto
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
ES	Exposure scenario
EWC	European Waste Catalogue
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL	Valore limite di soglia
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PC	Categoria di prodotto
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili *(Flam. Liq. 2)*	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Pericolo in caso di aspirazione *(Asp. Tox. 1)*	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 2)*	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.